

spettacoli



L'ARTISTA GIUSY CALIA:
FILMFORUM OSPITA
UNA SUA MOSTRA NELLA
SEZIONE CINEMA E TELEFONINO
(GORIZIA 8-12 APRILE)

FELLINI INEDITO E CELLULARI: È UN FESTIVAL DI COSE MAI VISTE

SCENE TAGLIATE DALLA *DOLCE VITA* E DALLO *SCEICCO BIANCO* E CORTOMETRAGGI GIRATI CON IL TELEFONINO: AL **FILMFORUM** DI UDINE E GORIZIA (5-13 APRILE)

di **EMILIANO CORARETTI**

Poco prima di portare nelle sale *La dolce vita*, Federico Fellini si decise a togliere dieci minuti di immagini. A convincerlo, dopo un duro corpo a corpo epistolare, fu il produttore Giuseppe Amato, deciso a tenere la pellicola al di sotto delle tre ore. Per fortuna, quelle sequenze sono state recuperate dalla Cineteca di

Bologna (con l'aiuto della Film Foundation di Martin Scorsese) e saranno mostrate, per la prima volta, il 5 aprile al Cinema Visionario di Udine, in apertura del FilmForum Festival, in quella città fino al 7 aprile e poi a Gorizia dall'8 al 13 aprile.

La manifestazione inizia così con due Fellini mai visti: oltre alle sequenze inedite della *Dolce vita*, verranno, infatti, proiettati nella stessa serata anche venti minuti tagliati

da *Lo sceicco bianco*. Quindi, nel corso di nove giorni di proiezioni, workshop e dibattiti, il linguaggio cinematografico sarà declinato in tutte le sue forme. Si andrà dall'espressionismo tedesco - con il capolavoro di Arthur von Gerlach *Vani-na*, girato nel 1922 e riproposto il 6 aprile al Cinema Visionario in versione restaurata e musicata in diretta dai Massimo Volume - ai cortofonini.

Quando infatti il FilmForum

traslocherà a Gorizia, si concentrerà sulle ultime tendenze. E tra le tante tavole rotonde organizzate (il 12 aprile al Palazzo della Torre salirà in cattedra il padre del cyberpunk Bruce Sterling), si parlerà anche di cinema e cellulare, un binomio che recentemente ha affascinato persino Spike Lee, tra i primi grandi registi a realizzare cortometraggi con il telefonino. A spiegare questa nuova deriva della settima arte interverrà il docente della Sorbona Roger Odin, che presenterà in anteprima (l'8 aprile al Palazzo del Cinema di Gorizia) il suo nuovo cortofonino *La stazione fantasma*.

Infine, il sesso. Alla Spring School di Gorizia, il 12 aprile Alberto Abruzzese e la docente di Sesso, comunicazione e cultura Feona Attwood presenteranno infatti un progetto di archiviazione degli audiovisivi pornografici. Una sfida tutta culturale per creare una «cartografia del porno». ■